



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 24 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1079 del 13/03/2024

DCR/2/CD19/2024 dd 24/05/2024

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1079/2024

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1079/2024. Individuazione dell'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività e la gestione delle risorse assegnate.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità, caratterizzati anche da forti venti ed eccezionali precipitazioni, che hanno causato movimenti franosi, danni alla viabilità, erosioni spondali, allagamenti, fenomeni di acqua alta, mareggiate lungo la costa, danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

VISTO il Decreto 2 novembre 2023, n. 1013, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 29/2023 del 1 novembre 2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATE le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione, in data 15 novembre 2023, con nota prot. n. 26690, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;

VISTA la successiva integrazione alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale trasmessa con nota prot. n. 29959 del 22 dicembre 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 50 del 29 febbraio 2024) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

DATO ATTO che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024 sono stati stanziati € 9.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1079 del 13 marzo 2024 (di seguito "Ordinanza n. 1079/2024" oppure "OCDPC n. 1079/2024") "Primi interventi urgenti di protezione civile

in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (G.U. n. 70 del 23 marzo 2024);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1079/2024, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1079/2024 ai sensi del quale *"Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 1079/2024 all'art. 8, co. 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

DATO ATTO che l'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è già stato individuato Soggetto attuatore nell'ambito di precedenti stati emergenziali per eccezionali eventi meteo ed è Soggetto responsabile per il completamento in ordinario degli interventi di protezione civile pianificati durante le gestioni commissariali ormai concluse;

RITENUTO in qualità di Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 1079/2024, di individuare quale Soggetto Attuatore l'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Riccardo Riccardi, al fine del coordinamento delle attività assegnate con Ordinanze di protezione civile, volte a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento, inclusa la gestione della nuova contabilità speciale;

CONSIDERATO che, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1079/2024, il Soggetto Attuatore è tenuto ad agire sulla base di direttive impartite dal Commissario delegato;

RITENUTO che per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergenza, debba, pertanto, procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 2 della più volte richiamata Ordinanza n. 1079/2024, ad assegnare le citate direttive al Soggetto Attuatore, come individuato;

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

DECRETA

- 1) Di individuare l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1 co.2 dell'Ordinanza n. 1079/2024, in virtù di quanto esposto in epigrafe;
- 2) Di delegare all'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario Delegato, senza escludere alcun settore di intervento, attribuendo al medesimo il compito di:
 - a) provvedere ad emanare ogni atto e provvedimento relativo alle funzioni attribuite al Commissario delegato dall'Ordinanza n. 1079/2024, ivi inclusa la predisposizione di piani e misure, l'erogazione di contributi, indennizzi e rimborsi; la nomina di soggetti che operano in avalimento; l'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio o di deposito e gli ulteriori adempimenti; le intese con gli Enti ordinariamente competenti, assumendo ogni attività ed onere, comunque connessi alle menzionate funzioni attribuite, anche avvalendosi delle competenti strutture regionali, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario

- delegato al Soggetto Attuatore ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;
- b) adottare la massima celerità per porre in essere le misure e gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza;
 - c) gestire le risorse stanziare nella contabilità speciale e provvedere alla rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- 3) Di individuare la Protezione civile della Regione come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento nelle modalità previste dall'ordinanza n. 1079/2024 e s.m.i..

IL COMMISSARIO DELEGATO

OCDPC n. 1079/2024

Dott. Massimiliano Fedriga

*Documento informatico redatto e sottoscritto
digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs.
82/2005 (codice dell'amministrazione)*